



# SCOTTATURE ESTIVE

Si sa che in estate i colpi di sole sono frequenti, ma ad essere particolarmente pericolose sono **le scottature**.

Nelle scorse settimane abbiamo saputo di una riunione dell'Organismo paritetico per l'innovazione in cui era stata presentata, alle sole sigle presenti, una **bozza di nuovo regolamento di lavoro agile che peggiorava notevolmente l'attuale**.

A questo punto, ci siamo comportati come un sindacato è storicamente chiamato a operare: tutelare i diritti di tutti i lavoratori, anzitutto informando lavoratrici e lavoratori di tutta Italia di quanto "bolliva in pentola". Da quel momento, in tutta Italia è partita una **protesta di notevole ampiezza e partecipazione**, considerato che il tema del lavoro agile è argomento molto sensibile, impattando direttamente sulla vita personale di molti. Si sono così **mobilitati migliaia di colleghi con quasi 40 assemblee, da Nord a Sud**, molto partecipate anche da lavoratori che hanno votato per altre sigle e membri di RSU eletti in altre liste.

L'importanza del tema, accanto alla denuncia del silenzio e dell'inerzia del Ministero del Lavoro sulla questione del blocco del salario accessorio, dimostrava **la necessità e l'urgenza di una risposta sindacale vera**, senza nascondersi dietro a tecnicismi e alibi.

A seguito di tutto ciò, abbiamo chiesto di incontrare l'Amministrazione per rappresentare le criticità che erano emerse durante le numerose assemblee tenutesi nelle diverse sedi dell'INL. A seguito di un dialogo proficuo e costruttivo, **l'Amministrazione ha compreso che proseguire sulla strada inizialmente intrapresa era oltremodo pericoloso**.

Siamo soddisfatti di aver difeso le lavoratrici e i lavoratori dell'INL e aver realizzato concretamente la missione per cui il sindacato esiste: **la tutela della parte più debole del rapporto di lavoro**.

Questo un sindacato lo deve e lo dovrebbe fare sempre, a prescindere da norme contrattuali che certo non scalfiscono l'azione e la libertà sindacale nelle sue varie forme. Perché una cosa è certa: **noi non rinunceremo mai a svolgere la nostra funzione usando tutti i mezzi a nostra disposizione per impedire che altri si arroghino il diritto di decidere per tutti solo perché firmatari**.



Il resto, ossia gli strepiti, le urla scandalizzate, il chiacchiericcio telefonico con relative lamentele per non aver rispettato norme che puniscono il dissenso, lo lasciamo volentieri ad altri, che ben farebbero a pensare al proprio ruolo di tutela collettiva e non di accattonaggio presso l'Amministrazione.

E' consigliato proteggersi dalle scottature estive: **perché bruciano, eccome se bruciano...**

Roma, 24 luglio 2025

**FP CGIL**  
**Matteo ARIANO**

**UIL PA**  
**Ilaria CASALI**

**USB PI**  
**Giorgio DELL'ERBA**